

Provincia di Vercelli

Istanza in data 21/07/2021 della ditta TAGLIABUE Vittorio per rinnovo licenza di attingimento d'acqua da Torrente Marchiazza in Comune di Rovasenda per uso irriguo. Pratica n. 1146 - ATT. – Codice Utenza VC50070.

Determinazione Dirigenziale n. **566** del **13/08/2021**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.
- 2) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i. alla ditta TAGLIABUE Vittorio, con sede legale in Rovasenda (Vc) – Via Boraso, 2 ((omissis) e P.IVA 01879120028) il rinnovo della licenza di attingimento, per poter attingere da Torrente Marchiazza in Comune di Rovasenda, portata istantanea l/s 20, volume massimo necessario per l'irrigazione m³ 50.000, il prelievo verrà effettuato con pompa a motore per uso agricolo e più precisamente per irrigare una superficie di ha 02.60.00, i riferimenti catastali dei terreni irrigati sono Fg. 11 - Mapp. 91-93-95-97-99-101-155 del Comune di Rovasenda;
- 3) Di subordinare alla licenza di attingimento d'acqua di che trattasi, salvo i diritti di terzi, alle seguenti condizioni:
 - a) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato solo nel periodo presunto tra il mese di giugno e il mese di agosto, di ogni anno compreso nella presente autorizzazione, a mezzo di pompa a motore, con portata teorica di l/s 20;
 - b) l'acqua dovrà servire esclusivamente per uso agricolo-irriguo;
 - c) l'impianto di attingimento dovrà essere posto nella località indicata nell'elaborato tecnico che era stato allegato alla domanda di licenza del 31/05/2018;
 - d) nell'esecuzione dell'impianto di attingimento non dovranno essere intaccati gli argini né pregiudicate le difese, né potranno essere alterate le condizioni fisico-idrauliche del Torrente Marchiazza;
 - e) il concessionario nell'esercizio dell'attingimento si impegna a non attuare la derivazione ogni qualvolta si verificassero sia deficienze idriche che condizioni igienico-ambientali della Torrente Marchiazza, tali da non consentire l'uso dell'acqua; eventuali sospensioni del prelievo potranno essere richieste dall'organo competente;
 - f) il concessionario dovrà inoltre sospendere l'esercizio dell'attingimento ogni qualvolta quest'ultimo, se attuato, leda le rispettive competenze dei Canali Demaniali e delle utenze preesistenti. Tale sospensione, se necessaria, sarà imposta dal Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli mediante avviso inviato con lettera raccomandata;
 - g) l'esercizio dell'attingimento dovrà, inoltre, essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale. E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli e applicare a carico del titolare della licenza, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori. L'autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela e dal Piano di Gestione, ivi compresa una diversa modulazione temporale;

- h) il concessionario è tenuto a rendere sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi danno alle persone ed alle cose, nonché da ogni molestia, reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi in dipendenza della presente licenza;
- i) il concessionario dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria ai sensi delle normative vigenti.

Oltre al rispetto delle suddette condizioni il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, il buon regime delle acque, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Qualora le sopraindicate condizioni non vengano, in tutto od in parte, rispettate o vi siano denunce da parte delle Autorità competenti, la licenza può essere revocata, restando salva ed impregiudicata ogni altra sanzione di legge.

- 4) Di accordare la presente licenza per la durata di **TRE anni, non rinnovabili**, a decorrere dalla data del presente provvedimento;
- 5) Di stabilire che il concessionario dovrà corrispondere alla Regione Piemonte di anno in anno, ed anticipatamente, l'importo corrispondente al canone annuo, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definita dalla legge;
- 6) Di stabilire inoltre che sono a carico del concessionario tutte le spese inerenti alla presente licenza, comprese quelle per la sorveglianza da parte dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Firmato: Il Dirigente Responsabile
(Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)